

Normalizzazione di schemi

Dipendenze funzionali e forme normali



Prof. Stefano Montanelli

Dipendenza funzionale



Una **dipendenza funzionale** X → Y tra due sottoinsiemi di attributi X e Y di una relazione R stabilisce un vincolo sulle ennuple che possono formare uno stato di relazione r di R

Il vincolo stabilisce che, per ogni coppia di ennuple t1 e t2 in r per cui t1[X] = t2[X], si ha t1[Y] = t2[Y], ovvero $t1[X] = t2[X] \rightarrow t1[Y] = t2[Y]$

Se X è una chiave di R, allora $X \rightarrow Y$ vale per ogni sottoinsieme Y di attributi di R

X → Y NON implica Y → X

Regole di inferenza



- 1. Regola riflessiva: X ⊇ Y ⊨ X → Y
- 2. Regola di arricchimento: $\{X \rightarrow Y\} \models XZ \rightarrow YZ$
- 3. Regola transitiva: $\{X \rightarrow Y, Y \rightarrow Z\} \models X \rightarrow Z$
- 4. Regola di decomposizione: $\{X \rightarrow YZ\} \models X \rightarrow Y, X \rightarrow Z$
- 5. Regola di unione: $\{X \rightarrow Y, X \rightarrow Z\} \models X \rightarrow YZ$
- 6. Regola pseudo-transitiva: $\{X \rightarrow Y, WY \rightarrow Z\} \models WX \rightarrow Z$

Normalizzazione di relazioni



Le **forme normali** sono **proprietà** delle relazioni definite con riferimento alle dipendenze funzionali che sono soddisfatte quando non sussistono anomalie

Se una relazione non è compatibile con una forma normale, la si **decompone** in relazioni più piccole che rispettino la forma normale desiderata

L'obiettivo è ottenere uno schema che soddisfi le seguenti proprietà:

- Garantire join senza perdita: se ricostruiamo una relazione dalle sue parti decomposte non dobbiamo generare ennuple non inizialmente presenti
- Garantire la conservazione delle dipendenze: ogni dipendenza funzionale deve essere rispettata nello schema normalizzato

Forma normale di Boyce-Codd (BCNF)



Uno schema di relazione R è in forma normale di Boyce-Codd (BCNF) se, ogni volta che sussiste in R una dipendenza funzionale non banale $X \to A$, X è una superchiave di R

Normalizzazione: decomporre R in modo che esista una diversa relazione per ogni dipendenza. La chiave di ciascuna relazione sarà il componente di sinistra della dipendenza

La BCNF non è sempre raggiungibile

Terza forma normale (3NF)



Uno schema di relazione R è in terza forma normale (3NF) se, per ogni dipendenza funzionale non banale $X \rightarrow A$ di R, è soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

- X contiene una chiave di R (X è superchiave)
- A appartiene ad almeno una chiave di R

Normalizzazione: decomporre R in modo che esita una diversa relazione per ogni dipendenza. Mantenere una relazione che contenga la chiave della relazione di partenza

E' dimostrato che la 3NF è sempre raggiungibile senza perdita e conservando le dipendenze

Seconda forma normale (2NF)



La seconda forma normale interessa le relazioni che hanno chiave composta e si basa sul concetto di dipendenza funzionale completa:

Una dipendenza funzionale $X \rightarrow Y$ è completa se la rimozione di qualsiasi attributo A da X comporta che la dipendenza non sia più valida

Una dipendenza X→Y è parziale se ∃ A∈X: (X–A)→Y

Seconda forma normale (2NF)



Uno schema di relazione R è in seconda forma normale (2NF) se ogni *attributo non primo* A di R dipende funzionalmente in modo completo dalla chiave primaria di R (anche transitivamente)

Un attributo A dello schema R è primo se e solo se fa parte di almeno una chiave di R. In caso contrario A è detto non-primo

Normalizzazione: data una chiave primaria composta X, decomporre R realizzando una relazione che conservi X e, per ogni dipendenza parziale (X – A) \rightarrow Y, una distinta relazione con schema (X – A) \cup Y e chiave primaria X – A

Le relazioni con chiave composta da un solo attributo sono sempre in 2FN

Prima forma normale (1NF)



Uno schema di relazione R(X) è detto in prima forma normale (1NF o flat) se ogni attributo appartenente a X è un attributo semplice, cioè atomico

La prima forma normale esclude attributi multicolore e attributi strutturati